



# Istituto Comprensivo Statale "G. LEOPARDI"

via A. Licata s/n - 92027 Licata - Tel 0922/892766- Fax 0922/894192  
PO agic833007@istruzione.it PEC agic833007@pec.istruzione.it C.F. 81000730846

I.C.S. - "G. LEOPARDI"-LICATA  
Prot. 0006496 del 15/10/2022  
IV (Uscita)

**Al Collegio dei Docenti  
al Consiglio di Istituto  
al personale ATA  
ai Genitori  
al sito WEB della scuola  
agli Atti della scuola**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista** la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;  
**Visto** il D. Lgs. N. 297 del 16 aprile 1994;  
**Vista** la Legge 59 del 15 marzo 1997;  
**Visto** il DPR n. 275 del 8 marzo 1999;  
**Visto** l'art. 25 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;  
**Visto** il D. Lgs. N. 59 del 19 febbraio 2004;  
**Visto** il D. Lgs. N. 76 del 15 aprile 2005;  
**Visto** il D.M. DEL 31 LUGLIO 2007;  
**Visti** il D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e il D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009;  
**Visto** il DPR n. 89 del 20 marzo 2009;  
**Visto** il DPR N. 122 DEL 22 GIUGNO 2009;  
**Vista** la Legge n. 170 del 8 ottobre 2010;  
**Viste** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 16 novembre 2012;  
**Vista** la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;  
**Vista** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;  
**Visto** il RAV dell'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Licata;  
**Viste** le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (2018) e l'Agenda 2030 e l'Educazione alla cittadinanza (legge 20-8-2019, n.92),

### TENUTO CONTO

- della delibera n. 26 del Collegio dei Docenti del 23.06.2022 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2022/23;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle esigenze dei genitori degli alunni monitorate periodicamente;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto;
- delle implicazioni sull'attività didattica prodotte dal trascorso stato di emergenza collegato alla pandemia in atto (Covid-19)

### PREMESSO

- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono, in particolare a: elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999,

n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

**EMANA**  
**L'ATTO DI INDIRIZZO PROPEDEUTICO AL PTOF 2022/2025**

- (1) PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE.**
- (2) PER L'INSERIMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.**

**(1)**

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Leopardi" di Licata è un luogo di formazione e crescita culturale che promuove la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni fondandosi sui principi di solidarietà, accoglienza e sul rispetto della diversità, intesa come valore positivo e di arricchimento. Per realizzare tali obiettivi i punti nodali della nostra offerta didattica sono:

- **Centralità dell'alunno,**
- **Qualità del percorso scolastico,**
- **Accoglienza, valorizzazione e inclusione delle diversità,**
- **Continuità didattica tra ordini scolastici e curricolo verticale per competenze,**
- **Curricolo Educazione Civica, Educazione alla Cittadinanza attiva,**
- **Sviluppare il pensiero divergente, come risposta al cambiamento, curando la padronanza del linguaggio, strumento essenziale per la sua espressione,**
- **Offrire all'alunno una valutazione tempestiva e trasparente, che fornisca informazioni sul suo processo di apprendimento, indicando gli aspetti da migliorare al fine di accrescerne la consapevolezza (valutazione formativa),**
- **Nuovi linguaggi,**
- **Apertura al territorio.**

Il progetto didattico della scuola deve sviluppare le competenze previste a conclusione del I ciclo di istruzione, in particolare, per la realtà locale in cui opera l'I.C. "G. Leopardi" di Licata, si propone di:

- colmare le lacune nella preparazione di base attraverso attività di compensazione finalizzate allo studio della lingua italiana, della matematica, delle lingue straniere per garantire l'alfabetizzazione di base;
- favorire il processo di socializzazione e lo sviluppo di competenze di cittadinanza degli alunni attraverso attività laboratoriali ed attività motorie, col fine ulteriore di combattere il fenomeno dell'insuccesso scolastico;
- promuovere attività che concorrano all'educazione alla legalità;
- favorire l'inclusione attraverso specifiche attività culturali destinate agli alunni stranieri, agli alunni disabili, agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento attraverso piani di studio personalizzati, senza creare specifici comparti all'interno delle classi con suddivisioni deleterie e contrarie ad ogni forma di inclusione;
- proporre itinerari di eccellenza per alunni meritevoli;

- partecipare a concorsi culturali coerenti con l'offerta formativa del primo ciclo di istruzione;
- consolidare le attività legate alla stesura del giornale di istituto nella sua forma on line con la partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria;
- promuovere, compatibilmente con le esigenze economiche dell'utenza, viaggi di istruzione e visite guidate sul territorio con rilevanti ricadute sul piano culturale e coerenti con il percorso didattico degli alunni;
- attuare attività di aggiornamento del personale sulla base delle esigenze manifestate, coerenti col ruolo di appartenenza e con le esigenze didattico-educative, tra cui la didattica digitale integrata;
- pianificare un'Autovalutazione di istituto attraverso le Prove Invalsi, da un lato, e report, questionari rivolti al personale agli alunni della secondaria e ai loro genitori, incontri dello staff dirigenziale, incontri all'interno degli OO.CC., dall'altro, al fine di riconoscere e consolidare i punti di forza e riconoscere ed intervenire sui punti di debolezza per ridurne e/o annullarne gli effetti;
- progettare percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- prevedere, ove occorrono, percorsi di tutoring e peer education.

### La Leadership

La Leadership attuata – organizzativa, motivante, creativa, coinvolgente, affettiva relazionale, condivisa –, si pone l'obiettivo di generare un clima disteso e di collaborazione tra tutti gli operatori scolastici, anche attraverso l'organizzazione di piccoli gruppi di problem solving, adeguatamente monitorati.

In un clima di collaborazione è più facile individuare bisogni necessari, come il senso di appartenenza, aprendo la porta all'ascolto – passivo e attivo – verso l'altro, sviluppando il riconoscimento nell'altro, l'empatia e l'autostima. Le buone relazioni sociali, nelle diverse situazioni di vita scolastica e in un clima di ascolto attivo, rendono l'ambiente di lavoro il luogo ideale per integrare i bisogni astratti e complessi del benessere psicologico, ma anche le buone relazioni comunicative tra il personale interno e soggetti esterni.

### Piano metodologico-organizzativo.

La didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, attraverso un ampio ventaglio di possibilità scelte dal corpo docente, in particolare:

- lezione frontale;
- apprendimento cooperativo;
- didattica per problemi;
- lavoro di ricerca in piccoli gruppi;
- didattica laboratoriale;

Il trascorso stato emergenziale legato al Covid-19 ha indotto docenti, personale ATA e alunni, a rivedere, dalla seconda parte dell'a.s. 2019/2020, le modalità operative e organizzative, sia dal punto di vista amministrativo che didattico. In particolare la scuola ha predisposto, sulla base anche dell'esperienza maturata, un piano per la DDI. Questa ultima era prevista solo per la scuola del II ciclo, tuttavia, è stato necessario programmare una sua utilizzazione nella forma di Didattica a Distanza in caso di lockdown e chiusura dell'istituzione scolastica.

Per eventuali fasi con DaD, se previste da eventuali future disposizioni nazionali, i docenti potranno attuare azioni sincrone (video-lezione seguita dagli alunni in tempo reale) e azioni asincrone (fruizione di video didattici, laboratori virtuali, lavori di gruppo a distanza, studio personale in rete, peer to peer, project based

learning...), con una verifica intermedia e finale degli apprendimenti, secondo le migliori pratiche della formazione a distanza e della valutazione formativa. Le disposizioni normative adesso vigenti prevedono che le attività didattiche e le riunioni collegiali avvengano esclusivamente in presenza.

### Organizzazione oraria

L'organizzazione oraria settimanale delle attività didattiche e di segreteria è fissata in 5 giorni, da lunedì a venerdì, e consente di poter utilizzare il recupero delle ore lavorative del personale ATA in ore pomeridiane, a beneficio della progettazione extracurricolare.

Nella scuola dell'Infanzia l'orario settimanale è 40 ore per il tempo normale.

Nella scuola primaria, con unità orarie di 30 minuti, il monte ore settimanale (27) è così distribuito: da lunedì a giovedì ore 8.00 - ore 13.30, venerdì ore 8.00 – ore 13.00; con l'introduzione dell'Educazione Motoria, le classi 5° nell'a.s. 2022/2023 e le classi 4° e 5° nell'a.s. 2023/2024 avranno un monte orario incrementato di 2 ore settimanali (da 27 a 29) e, pertanto, lunedì, martedì e giovedì usciranno alle ore 14.00, venerdì alle ore 13.30.

Nella scuola Secondaria di I grado l'orario settimanale è di 30 ore, 6 ore al giorno.

Gli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale frequenteranno 2 ore pomeridiane aggiuntive nell'a.s. 2022/2023, e 3 ore pomeridiane aggiuntive dall'a.s. 2023/2024 ai sensi del D.I. 176/2022.

### URP

- Gli uffici di segreteria saranno aperti al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00.
- Il Dirigente scolastico, o un suo delegato, riceverà il pubblico dalle ore 10.30 alle ore 12.00, previo appuntamento, eccetto casi di effettiva urgenza per i quali non sarà necessario alcun preavviso.

### Gestione del personale

Negli uffici di segreteria il personale amministrativo si occupa delle diverse aree – alunni, alunni disabili, personale a T.I., personale a T.D., infortuni e assicurazione, graduatoria interna, ricostruzione di carriera del personale, protocollo, area POF, area informatica –, a seguito di specifiche direttive. Le richieste di documentazioni, compatibilmente con i diversi carichi di lavoro nelle varie fasi dell'anno scolastico, saranno evase mediamente entro 5 giorni e, comunque, entro i limiti di tempo previsti dalla legge.

I collaboratori scolastici, a seguito di specifiche direttive, si occupano della pulizia e sorveglianza delle diverse aree della scuola, di piccola manutenzione e giardinaggio, di fotocopie, di servizi esterni, di supporto agli alunni, di supporto alle attività amministrative con sportello per il pubblico.

Gli ambiti di competenza del DSGA, previsti per contratto, sono specificatamente descritti in apposita Direttiva del Dirigente scolastico che deve garantire la gestione unitaria dell'I.C. "G. Leopardi" di Licata.

Il Dirigente, vista la complessità della scuola e tenendo conto anche del limite massimo del 10% del personale dell'organico dell'autonomia (comma 83 della L. 107/2015), si avvale per gli aspetti organizzativi e di coordinamento, di:

- 2 docenti collaboratori, 2 docenti responsabili di plesso, docenti incaricati di funzioni strumentali;
- docenti referenti, individuati e nominati annualmente, che si occupano dei seguenti settori strategici (alcuni dei quali contenuti nell'incarico delle funzioni strumentali): aule multimediali, aula musicale, laboratori linguistici, laboratori scientifici, materiali didattici, attività complementari e integrative, educazione alla Legalità ed alla convivenza civile, educazione alla salute e all'affettività, pari opportunità uomo – donna, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione degli adulti, educazione ambientale, educazione ai beni culturali, educazione stradale, educazione motoria, educazione civica, prevenzione dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile, educazione motoria, bullismo e cyberbullismo, orientamento scolastico, alunni stranieri, INVALSI,

PON, POR e FESR, aggiornamento e formazione, biblioteca scolastica, componenti Gruppo H e GLI, Bisogni Educativi Speciali, giornalino di istituto, integrazione scolastica alunni in situazione di handicap, coordinamento nei consigli di classe, di interclasse ed intersezione; referente Covid-19 (una unità per ogni plesso).

Periodicamente, sono previsti incontri di lavoro tra il Dirigente scolastico, le docenti collaboratrici, le funzioni strumentali, altre figure apicali referenti - in base alle esigenze -, ed il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al fine di monitorare le attività programmate e pianificare eventuali aggiustamenti in itinere.

Le attività extracurricolari per i docenti e per il personale ATA, coerenti col Piano dell'Offerta Formativa, saranno oggetto di contrattazione di Istituto e condizionate dalle risorse disponibili ed erogate dal Ministero per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

### Gestione economica

Criteri adottati:

- Individuazione ed abbattimento delle spese superflue;
- Coerenza delle spese in funzione del progetto educativo della scuola;
- Compensi accessori, definiti in fase di contrattazione di istituto, distribuiti in base alle attività svolte che danno impulso alla crescita della scuola e strategici per il miglioramento dell'offerta formativa;
- Reperimento di fondi esterni per promuovere attività progettuali coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa;
- Decremento della progettualità di routine che depaupera il fondo di istituto senza reali vantaggi;
- Sostegno della progettualità con soggetti terzi (PON, POR, fondi UE, Ente Locale, Associazioni culturali e ricreative, Associazioni sportive, Associazioni Teatrali, Cinema, Forze dell'Ordine, Lions Club, Rotary Club, Associazione dei giornalisti, Centri parrocchiali, Associazioni Professionali ...) coerenti con le esigenze e finalità didattico-educative del progetto di Istituto.

### Comunicazione interna ed esterna.

La comunicazione esterna avviene essenzialmente tramite TV, radio, giornale, sito web della scuola, pagina facebook, avvisi cartacei all'esterno della scuola, convocazioni ed incontri a scuola, incontri in altri siti esterni (EE.LL., Forze dell'Ordine...), e-mail e, in casi particolari, posta ordinaria e telefono.

La comunicazione interna avviene tramite circolari pubblicate sul sito web della scuola e sul registro elettronico, convocazioni ed incontri nella sede di servizio, sito web della scuola, gruppo chiuso su Internet, mailing-list, gruppi whatsapp, ordini di servizio.

### Comodato d'uso per tablet o notebook.

La scuola, durante il lockdown scorso e utilizzando i fondi della Regione Sicilia appositamente destinati, si è dotata di dispositivi per il collegamento ad internet da poter fornire agli alunni più svantaggiati che non ne siano in possesso, attraverso un contratto di comodato d'uso.

### Piattaforma Microsoft Teams

Possibile utilizzazione della Piattaforma Microsoft Teams per attività lavorative o didattiche attraverso collegamento internet, nel rispetto di tutte le norme sulla sicurezza e delle disposizioni ministeriali attinenti alla didattica.

(2)

## **INTEGRAZIONE PTOF CORRELATA ALL'INSERIMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il D.P.R. n. 275/1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**CONSIDERATA** la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 secondo la quale: "La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.";

**VISTO** il D.P.R. n. 89/2009, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione";

**VISTO** il D.P.R. n. 81/2009 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

**VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane per assicurare la qualità dei processi formativi; per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica; per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**VISTO** il D.M. n. 254/2012 recante le indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

**VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della Scuola;

**VISTO** il D.M n. 742/2017 e i modelli nazionali per la certificazione delle competenze;

**VISTO** il D.M. n. 176 del 01/07/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

**VISTO** l'ALLEGATO A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

**VISTA** la nota del MI 5 settembre 2022, n. 22536 "decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado";

**CONSIDERATO** come forme possibili di collaborazione quanto previsto nel Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;

**CONSIDERATO** come forme possibili di collaborazione quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 recante eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva;

**PRESO ATTO** che ai commi 12-17 l'art.1 della Legge 105/2017 prevede che:

- a) le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il PTOF;

- b) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo per le attività della Scuola del Dirigente scolastico;
- c) il PTOF deve essere approvato dal Consiglio d'Istituto;
- d) il PTOF, una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, è pubblicato sul portale unico dei dati della Scuola;

**RITENUTO IMPRESCINDIBILE** richiamare il PTOF 2022-2025 già approvato lo scorso A.S.;

### **DEFINISCE**

la seguente integrazione alle linee di indirizzo generale sulla base del quale il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa 2022/2025 già definito per il medesimo triennio per garantire nella fase della ripresa delle attività l'attuazione di quanto previsto dal provvedimento sopraindicato sull'istituzione dei percorsi di strumento musicale.

### **SI RICHIAMA CHE**

tale scelta è riconducibile non solo a contenuti e metodologie di insegnamento/apprendimento specifici ma, soprattutto, agli effetti educativi e formativi dell'educazione musicale che, attraverso una corretta didattica, possono consentire di valorizzare la dimensione esperienziale dei processi intellettivi e di riconoscere all'esperienza musicale ulteriori significati, legati alle relazioni che intercorrono tra attività di percezione, discriminazione e produzione dei suoni e lo sviluppo cognitivo, relazionale, emotivo e sociale, delineando una didattica dell'educazione musicale in grado di valorizzare anche le abilità personali e relazionali che regolano e orientano le interazioni e gli scambi con il mondo, adattando il sé e le proprie dinamiche.

Come specificano chiaramente le Indicazioni Nazionali, la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorisce lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana,

quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

### **SULLA BASE DI QUANTO RICHIAMATO**

Il Collegio Docenti è quindi chiamato ad aggiornare il PTOF tenendo conto che:

- a) le ore dei percorsi di indirizzo musicale alla scuola secondaria di primo grado vanno integrate nell'offerta formativa tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- b) nelle metodologie didattiche da adottare per l'educazione musicale il Consiglio di Classe dovrà preferire quelle di tipo laboratoriale, cooperativo e collaborativo in modo da ridurre la varianza all'interno delle classi;
- c) dovrà essere incentivata la partecipazione a concorsi ed eventi, al fine non solo di valorizzare le eccellenze ma di proiettare le alunne e gli alunni in una dimensione che vada oltre il proprio contesto territoriale e favorisca l'inclusione e la multiculturalità;
- d) nella progettazione curricolare ed extracurricolare il Consiglio di Classe terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte dei discenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere; per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità;
- e) superare l'isolamento disciplinare e lavorare per aree disciplinari. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze;
- f) il docente di Strumento musicale andrà coinvolto nella progettazione didattica attingendo al patrimonio di esperienza e professionalità che si è venuto a strutturare nella scuola;
- g) il Collegio Docenti dovrà calibrare la valutazione dello Strumento musicale nell'alveo di quanto previsto dall'O.M. 176/2022 all'allegato A così come declinato nel PTOF di Istituto;
- h) il docente di Strumento musicale parteciperà alla strutturazione del curriculum verticale per competenze collaborando con i docenti di istituto afferenti alla classe di concorso A30 "Educazione musicale nella scuola secondaria di I grado";
- i) il Collegio Docenti per la costituzione di percorsi a indirizzo musicale prevede l'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:
  - a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
  - b) teoria e lettura della musica;
  - c) musica d'insieme;
- j) il Collegio Docenti determina che le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari; l'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali dall'a.s. 2023/2024 (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la



possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali; nell'anno scolastico 2022/2023 l'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a due ore settimanali;

k) il Collegio Docenti progetta e organizza una prova orientativo-attitudinale per accedere ai percorsi a indirizzo musicale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni;

l) il Collegio Docenti si dota di Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, si ringrazia fin da ora per l'impegno e la collaborazione che saranno profusi.

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott. Maurizio Buccoleri**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D. Lgs. 39/93